



59 ° Capitolo Generale dell'Ordine dei Ministri degli Infermi
Nemi, 2 – 21 maggio 2022

Relazione sulle attività e sulla situazione economico-finanziaria-patrimoniale dell'ultimo sessennio

Introduzione

Questo report è una sintesi per i religiosi camilliani capitolari dell'attività di Salute e Sviluppo, con focus sugli ultimi 6 anni di attività, ovvero dal Capitolo generale del 2014 al 2020, con i due anni di pandemia Covid 19 compresi. (il bilancio del 2021 non è ancora stato approvato dall'assemblea dei soci).

Una presentazione più completa dell'associazione la si può trovare, nelle diverse lingue, visitando il sito web ufficiale www.salutesviluppo.org. Nel sito sono pubblicati, oltre alle notizie sulle attività dell'associazione, anche lo statuto con le sue finalità e obiettivi, il codice etico di comportamento, nonché i bilanci economici degli ultimi tre anni.

Inoltre, fresca di stampa, è già disponibile per i capitolari una brochure che raccoglie i progetti dei primi 25 anni di attività di SeS.

Salute e Sviluppo ONG

Piazza della Maddalena 53 - 00186 Roma, Italia - Tel +39 06 89928151- Fax +39 06 89928155
C.F. 97570320016 - UniCredit IBAN IT62G0200805181000400321240
www.salutesviluppo.org - info@salutesviluppo.org

Missione

Salute e Sviluppo è nata per essere vicino e sostenere le nostre “missioni”. I nostri “partner locali”, ovvero i camilliani sul posto sono il più grande fattore di sviluppo della storia dei paesi poveri.

I settori principali in cui opera Salute e Sviluppo sono: la salute delle persone e lo sviluppo umano declinato con sanità e igiene, nutrizione e scolarizzazione, agricoltura e zootecnia, senza alcuna preclusione nel campo dello sviluppo, dei diritti e della pace.

Il nostro motto è “curiamo la salute incrementiamo lo sviluppo umano”.

La geografia delle nostre attività sono i cinque continenti.

Identità

Salute e Sviluppo è nata oltre 25 anni fa a Torino il 9 settembre 1996 (data dell’atto costitutivo davanti al Notaio) per iniziativa di padre Efisio Locci, dell’ex Provincia Piemontese spinto dalla motivazione evangelica “andate nel mondo e curate i malati”. Già nei suoi primi anni di attività Salute e Sviluppo ha compiuto iniziative importanti come ad esempio la costruzione dell’ospedale di Haiti.

Dopo il Capitolo generale del 2001, il nuovo Superiore Generale dell’Ordine Padre Frank Monks il 03 dicembre 2001 invitava padre Efisio a trasferire la sede di Salute e Sviluppo a Roma, nella Casa Generalizia per dare all’organizzazione una dimensione Internazionale, propria dell’Ordine di San Camillo e metterla al servizio di tutto l’Ordine. I primi impegni “romani” sono stati rivolti ad ottenere i riconoscimenti necessari per operare nel campo della Cooperazione Internazionale. Anzitutto il riconoscimento della personalità giuridica dalla Prefettura di Roma (08 luglio 2002) e il riconoscimento di Organizzazione Non Governativa (ONG), con Decreto del Ministero degli Affari Esteri (26 marzo 2003). Quest’ultimo riconoscimento è molto importante perché abilita a promuovere e realizzare iniziative (progetti) internazionali finanziate dall’ AICS – Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo del Ministero Affari Esteri Italiano.

Dalla sua costituzione l’Associazione è stata guidata dal suo fondatore padre Efisio Locci che ne è stato ininterrottamente il Presidente per ben 25 anni.

Mi sento di interpretare il sentimento di tutto l’Ordine se dico a padre Efisio: grazie, grazie padre Efisio per il grande bene che sei riuscito a fare in questi 25 anni di indefesso lavoro.

Il 14 settembre 2021 l’Assemblea dei soci ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo che, a sua volta, ha scelto il nuovo Presidente. Il Consiglio Direttivo attualmente in carica comprende: padre Felice de Miranda, presidente, fratel José Ignacio Santaolalla Sàez, vicepresidente, fratel Carlo Mangione, segretario, padre Efisio Locci e sig.ra Mariella Oggioni, consiglieri.

Organizzazione

Salute e Sviluppo è un’associazione riconosciuta che ha come organo sovrano l’assemblea dei soci. Attualmente sono iscritti nel registro dei soci 10 soci, tutti come persone fisiche, (lo statuto prevede anche le persone giuridiche) di cui 6 religiosi camilliani e 4 laici. L’assemblea ha, tra i suoi compiti principali, l’approvazione dei bilanci e l’elezione del Consiglio Direttivo che è l’organo deputato alla gestione ordinaria dell’associazione.

Il Consiglio Direttivo, al suo interno, sceglie il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario dell'associazione che hanno i compiti stabiliti dallo statuto.

Lo studio e la scrittura dei progetti (iniziative) da presentare ai finanziatori è svolto all'interno dell'organizzazione in collaborazione con i partner locali.

La contabilità fiscale e la redazione dei bilanci sono stati affidati ad uno studio di commercialisti esterno.

La rendicontazione economica dei progetti è tenuta all'interno della sede da una collaboratrice a tempo pieno che ha anche il ruolo di direttore e di monitoraggio in situ dei progetti.

La gestione amministrativa del personale dipendente (in sede e all'estero, quando previsto nei progetti) è affidata ad uno studio esterno di consulenti del lavoro.

L'assistenza legale e burocratica (pratiche in prefettura, notarili, inps, privacy, ecc...) è affidata ad uno studio legale esterno.

L'assistenza tecnica per il sito web e per le applicazioni software è affidata ad una ditta specializzata esterna.

Le attività di comunicazione volta a far conoscere a tutti gli stakeholder (donatori, benefattori, religiosi camilliani, ecc...) le attività dell'associazione, la gestione del sito web e dei canali social in sede, è affidata ad una professionista impegnata a part time con contratto a partita iva.

Il controllo della corretta gestione amministrativa dell'associazione, nonché del rispetto delle finalità istituzionali è affidato ad un dottore commercialista, iscritto all'albo dei revisori contabili.

Progetti 2002 ÷ 2012 (storia)

Nei primi 10 anni di attività come ONG, (periodo 2002-2012) SeS ha realizzato **44 progetti** di cui **33 progetti in Africa**:

- 1 ospedale in Benin (a Djougou);



Ospedale di Djougou – Benin

- 5 progetti in **Burkina Faso**: sviluppo per le donne; valorizzazione della medicina tradizionale; sviluppo zootecnico; sviluppo agroalimentare; sviluppo industriale per la brillantazione e confezionamento del riso;
- 19 progetti in **Kenya**: formazione e prevenzione per gli studenti di Migori; sostegno ai bambini degli slum di Nairobi; allevamento per l'ospedale di Nkubu; acqua potabile per l'ospedale di Nkubu; sviluppo agricolo per le donne dello slum di Nairobi; assistenza ai malati terminali con AIDS; formazione per le donne dello slum di Nairobi; lotta all'HIV; mulino per le vedove di Tabaka; una speranza per i malati di Nkubu; energia solare per Nkubu; sviluppo zootecnico per le donne di Karungu; lotta alla malnutrizione di Wajir; sviluppo ortofrutticolo per le donne di Karungu; una serra per le donne degli slum di Nairobi; lotta alla povertà nel distretto Sud Imenti; sostegno alimentare per le scuole di Nyanza; accesso ai servizi igienico-sanitari per Gunga;



*Maternità e ginecologia, chirurgia, blocco operatorio, sale parto e uffici
all'ospedale di Karungu – Kenya*

- 1 progetto in **Madagascar** (scolarizzazione per i bambini lebbrosi);
- 5 progetti in **Repubblica Centrafricana**: scuola primaria a Bossemptélé; avviamento dell'ospedale; centro madre bambino; servizio sanitario ai bambini; ambulatorio madre bambino;
- 1 ospedale materno infantile in **Somalia**;
- 1 pozzo per l'ospedale e il quartiere a **Lomé – Togo**.

11 progetti in America Latina e Asia

- 4 progetti in **Brasile**: formazione e reinserimento della donna; reinserimento sociale delle ragazze madri; tejiendo la vida; formazione e reinserimento delle donne a Quixadá);

- 1 progetto in **Colombia** (coltivazione idroponica con gli anziani);
- 1 progetto in **Perù** (assistenza ai malati con AIDS).
- 2 progetti in **Myanmar**: soccorso alle vittime del ciclone Nargis; formazione professionale per ragazze;
- 2 progetti in **Filippine**: potenziamento Centro San Camillo; aiuto alla comunità tribale Aetas;
- 1 progetto in **Cina** (Borse di studio per i villaggi di Liaoning).

Progetti recenti 2013 ÷ 2022

Nel periodo **2013 – 2022** Salute e Sviluppo ha realizzato **36 progetti**.

Di seguito un dettaglio dei progetti che l'Associazione ha svolto o sostenuto **nell'ultimo triennio**.

1. **Sostegno a distanza – Nairobi (Kenya) – Anni 2019, 2020, 2021** □ Sostegno scolastico ai bambini vulnerabili degli slum, dando loro la possibilità di frequentare la scuola elementare.
2. **Latte sano per il Burkina Faso – Bagrè (Burkina Faso) – Anni 2019, 2020, 2021** □ Realizzazione di un allevamento di mucche da latte e di una centrale del latte a carattere sociale che garantisca alla popolazione locale la sanità del latte e dei prodotti caseari derivati, in contrasto con la diffusione locale di derrate potenzialmente dannose per la salute dei consumatori, con particolare attenzione all'uso nutrizionale del latte in età infantile, nelle scuole materne ed elementari.



Bagrè - La stalla e le prime mucche

3. **Cuore amico – Tenkodogo (Burkina Faso) – Anni 2019, 2020** □ Sostegno ai bambini nell'ambito della partecipazione a progetto di più ampio respiro che prevede la

costruzione di un ospedale di base, partendo dalla costruzione degli ambulatori e dei servizi primari.

4. **Produzione risicola innovativa – Tenkodogo (Burkina Faso)** – Anni 2019, 2020 □ Supporto alla sicurezza alimentare della popolazione e dei pazienti assistiti nei centri sanitari camilliani, concorrendo alla sovranità alimentare nazionale mediante la creazione di un'unità agricola innovativa moderna e meccanizzata, in grado di aumentare la produzione, potenziare le competenze tecniche e le capacità gestionali locali, e sviluppare un sistema di commercializzazione dei prodotti. La finalità è concorrere allo sviluppo endogeno e alla valorizzazione dei prodotti locali, migliorandone la produzione in termini quantitativi e qualitativi a beneficio di una maggiore disponibilità per la popolazione locale più bisognosa.



Un campo di Riso a Bagré – Burkina faso



Bagré - Magazzini di stoccaggio frutta, verdura e cereali e sul lato sinistro la centrale del latte

5. **Potenziamento sistemi sanitari** dell'ospedale San Giovanni Paolo II di Bossemptélé (RCA)
– **Bossemptélé (RCA)** – Anno 2019 □ Costruzione, allestimento e avviamento degli

ambulatori e laboratori di oculistica e odontoiatria al piano terra nonché dell'amministrazione dell'ospedale al primo piano al fine di ottenere una più efficiente razionalizzazione degli spazi e del lavoro ospedaliero, che comporti notevoli miglioramenti per gli ammalati e per il personale operativo.

6. **Neonatologia** a Bossemtélé RCA – **Bossemtélé (RCA)** – Anno 2019, 2020 □ Potenziamento del reparto di neonatologia dell'ospedale in collaborazione con la Fondazione Chiesi che condivide la propria competenza ed esperienza nel settore.
7. **Autosufficienza alimentare** per la popolazione di Wajir (Kenya) – **Wajir (Kenya)** – Anno 2019 □ Fornitura di un'alimentazione di qualità e sufficiente quantità alla fascia più vulnerabile della popolazione, mediante attività di coltivazione ortofrutticola e di formazione in materia nutrizionale e agricola.
8. **Cibo nelle scuole – Bossemtélé (RCA)** – Anno 2019, 2020, 2021 □ Fornitura di assistenza alimentare e sanitaria ai bambini in età scolare delle scuole di Bossemtélé contrastando il fenomeno della malnutrizione e favorendo al contempo l'assistenza sanitaria e l'educazione formale.
9. Progetto imprenditoriale per la **distribuzione di acqua potabile – Bagré (Burkina Faso)** – Anno 2019 □ Supporto all'imprenditorialità femminile, attraverso la creazione di un'azienda per l'impacchettamento di acqua potabile, e aumento della consapevolezza della popolazione locale sull'utilizzo di acqua impura e in materia igienico-sanitaria.
10. **Scuola post-primaria e secondaria – Tenkodogo (Burkina Faso)** – Anno 2019, 2020 □ Realizzazione, allestimento e avvio di una scuola post-primaria e secondaria nell'area di Tenkodogo, con una struttura articolata in otto aule disposte su due piani in grado di ospitare circa 480 studenti, per consentire ai bambini e ragazzi che terminano il ciclo formativo primario presso la scuola di Saint Vincent de Paul e altre scuole primarie vicine di continuare gli studi a livello post-primario e secondario.
11. Verso il futuro dei giovani del **centro Snehagram India – India** – Anno 2019, 2020, 2021 □ Supporto alle condizioni socio-economiche dei giovani sieropositivi del centro Snehagram, fornendo loro una casa dove vivere serenamente, gli strumenti formativi e cognitivi per affrontare la realtà, supporto psicologico nella loro malattia e al loro inserimento nella società.
12. **Iniziativa di emergenza** a sostegno della Resilienza della Popolazione Vulnerabile della RCA: **maternità sicura – Bossemtélé (RCA)** – Anno 2019 □ Miglioramento delle condizioni sanitarie della popolazione materno-infantile con la costruzione del reparto maternità, l'attivazione di servizi ginecologico/ostetrici, azioni di capacity building e di educazione preventiva.
13. **Iniziativa di emergenza** a Sostegno della Repubblica Centrafricana: **rafforzamento dei servizi sanitari di Bossemtélé** – Bossemtélé (RCA) – Anno 2019, 2020, 2021 □

Miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari per la popolazione vulnerabile, potenziando l'Ospedale San Giovanni Paolo II e aumentando la sua capacità di raggiungere i villaggi limitrofi, mediante la fornitura di medicinali, strumentazione medica e apparecchiature biomedicali, la formazione specialistica del personale sanitario, l'avvio di un **servizio di clinica mobile** e attività di formazione/educazione preventiva alla salute. Il progetto si realizza nell'ambito di una serie di iniziative volte a garantire all'Ospedale servizi adeguati per l'assistenza sanitaria della popolazione locale, ponendosi come naturale tassello nel frangente di emergenza che caratterizza il territorio di intervento e che sollecita un'azione mirata che coinvolga in maniera esaustiva le fasce più vulnerabili della popolazione.

14. Contribuire **all'empowerment economico delle donne** e alla sicurezza alimentare delle comunità locali – **Bossemtélé RCA** – Anno 2020, 2021 □ Valorizzazione del ruolo delle donne locali in quanto soggetti chiave per combattere la povertà e favorire lo sviluppo economico e sociale dell'area. Il progetto vuole facilitare l'accesso ai beni alimentari anche alle fasce più disagiate della popolazione e promuovere l'inserimento sociale delle donne beneficiarie, attraverso la formazione in campo agricolo. Il progetto mira a favorire l'autosufficienza alimentare/nutrizionale nell'area di intervento a costi contenuti per la popolazione indigente; permettere alle donne vulnerabili di essere fautrici della generazione di reddito, evidenziando il loro ruolo all'interno della famiglia e comunità; sensibilizzare le comunità locali in ambito nutrizionale.



Operatori sanitari a Bossemtélé – Centrafrica

15. Promuovere **l'inclusione sociale delle persone con disabilità mentale** – **Maumere (isola di Flores - Indonesia)** – Anno 2020 □ Contrasto alla pratica del "Pasong" (metodo di reclusione/contenimento mediante blocco di un piede) applicata a persone con problemi

di salute mentale e che, a causa di questi ultimi, hanno spesso comportamenti violenti. Il progetto mira a migliorare le condizioni e la qualità della vita delle persone con disabilità mentale e delle loro famiglie, per garantire il loro graduale reinserimento all'interno della comunità di appartenenza e la possibilità di vivere in una situazione più dignitosa. Per raggiungere questo scopo sono state costruite delle casette speciali, dedicate ai loro bisogni primari, realizzate vicino alle abitazioni dei familiari, in modo tale che gli stessi possano prendersene cura a tutti gli effetti. Inoltre è stato introdotto un programma riabilitativo che ha previsto delle visite domiciliari periodiche da parte di volontari appositamente formati per supportare moralmente e psicologicamente i malati e le loro famiglie.

16. **Promuovere l'inclusione sociale ed economica delle famiglie rurali – Okara (Pakistan) – Anno 2020** □ Miglioramento del sostentamento e dell'inclusione sociale di famiglie in estrema necessità: famiglie numerose, con mancanza di reddito e sostegno da parte dell'amministrazione locale, che non hanno accesso a una quantità di cibo sufficiente per i loro bisogni primari. In primo luogo, sono stati forniti alle famiglie capi di bestiame per la produzione di latte. Attraverso i percorsi formativi organizzati, sono state trasmesse le competenze tecniche e pratiche necessarie per l'allevamento degli animali e per i processi di estrazione e mantenimento del latte. Parte del latte ricavato è destinata al sostentamento nutrizionale delle famiglie, mentre una parte alla vendita al mercato locale, in modo tale da assicurare una fonte di reddito alle famiglie stesse. In secondo luogo, sono state organizzate varie sessioni di sensibilizzazione sul tema della sicurezza alimentare e nutrizionale rivolte alle famiglie e alla comunità.
17. **Realizzazione di una scuola infermieri:** percorsi di formazione professionale per il miglioramento delle condizioni sanitarie – **Bossemptélé (RCA) – Anno 2020, 2021** □ Miglioramento della qualità dei servizi sanitari esistenti ed erogati sul territorio, qualificando i giovani privi di istruzione formale nel settore sanitario, al fine di garantire servizi adeguati alla popolazione locale. Le principali azioni che il progetto implementa riguardano la costruzione di una scuola professionale per infermieri e l'avvio di un percorso di studi ad hoc certificato e riconosciuto a livello nazionale con l'attivazione di tirocini pratici all'interno dell'Ospedale Giovanni Paolo II.
18. **SENI Salute e Nozioni Igieniche – Bossemptélé (RCA) – Anno 2020, 2021** □ Miglioramento delle condizioni sanitarie e igieniche delle comunità. Promozione del miglioramento qualitativo dei servizi offerti dell'ospedale sotto il profilo delle risorse fisiche, con la fornitura adeguata di servizi come luce e acqua, e sotto il profilo delle risorse umane, con la formazione del personale sanitario. Incentivazione dell'aumento della consapevolezza igienico-sanitaria della popolazione, mediante attività di sensibilizzazione.
19. **Scuola di infermieri – Ouagadougou (Burkina Faso) – Anno 2019, 2020** □ Realizzazione di una scuola di infermieri accanto all'Ospedale San Camillo, grazie al contributo di donatori privati.

20. **Salute e nutrizione per la popolazione vulnerabile** della Sottoprefettura di **Bossemptélé (RCA)** □ Rafforzamento dell'assistenza sanitaria e nutrizionale per la popolazione vulnerabile nella Sottoprefettura di Bossemptélé e, più in generale, incremento del grado di accesso ai servizi essenziali di base della popolazione nella Prefettura di Ouham-Pendé. Nello specifico, il progetto aumenta la disponibilità e la qualità dei servizi sanitari offerti presso l'Ospedale San Giovanni Paolo II di Bossemptélé, mediante la riabilitazione della sala di prima accoglienza e consultazioni, il supporto ai servizi sanitari e l'organizzazione di corsi di formazione ad hoc del personale sanitario. L'iniziativa aumenta altresì la copertura dei servizi sanitari nei villaggi della Sotto-Prefettura di Bossemptélé, attraverso la riabilitazione di poste de santé con pozzi manuali e un servizio di clinica mobile e informazione educazione e comunicazione (IEC) igienico-sanitaria e nutrizionale, e garantisce l'accesso al cibo ai pazienti dell'Ospedale, grazie alla realizzazione ed equipaggiamento di un locale per la preparazione e distribuzione di pasti giornalieri presso la struttura.
21. **Scuola materna a Garango (Burkina Faso)** □ Il progetto intende favorire la scolarizzazione dei bambini/e in età prescolare nella città di Garango e, più in generale, promuovere e incentivare l'educazione formale nella provincia di Boulgou. L'iniziativa interviene nel settore dell'istruzione, mediante la realizzazione, l'equipaggiamento e l'avvio di una scuola materna composta da tre aule capienti per la didattica e le attività ludico-ricreative, un'aula adibita al riposo quotidiano dei bambini, una sala per l'amministrazione, un blocco di servizi igienici e un locale per la mensa scolastica.
22. **Fundraising per fondo AMOC – Anno 2021** □ Costituzione di un fondo a sostegno delle spese mediche e sanitarie per i malati in stato di povertà assistiti nelle strutture sanitarie camilliane site nei paesi in via di sviluppo.
23. **Emergenza Ucraina** - Sostegno economico al progetto della Provincia Polacca insieme a CADIS e altre organizzazioni.
24. Invio **attrezzature ospedaliere** (letti, estintori) per Ospedale di Ouagadougou (BF) –

Progetti ancora in fase di studio o in attesa di approvazione

1. Progetto “**Coltivare Valore**: buone pratiche e metodi innovativi per una produzione agro-zootecnica inclusiva e sostenibile” a **Bagré (BF)** insieme a Sa.Phe (BF) e due partner italiani: Dipartimento di Agraria dell'Università di Firenze e l'AES-CCC (associazione italiana attiva sul territorio di Bagré)
2. **Centro medico a Tenkodogo** – Il progetto è in attesa di poter essere presentato alla CEI perché, sommando anche altri progetti Camilliani, abbiamo già superato il numero massimo di progetti finanziabili contemporaneamente che la CEI ha fissato per il nostro Istituto (5 in totale e non più di 1 per diocesi)

3. **Azienda farmaceutica no profit** per farmaci generici (senza brevetto) in **Burkina Faso**. Progetto in fase di studio avanzato dai religiosi di Ouagadougou (BF)
4. Impianto di **pescicoltura a Bagrè** – in attesa di approvazione dalla Presidenza CDM (sett. 2022)
5. Autosufficienza energetica dell'azienda agricola a **Bagrè** mediante impianto di **biogas** . In fase di studio.

Questo lungo elenco di progetti permette di intuire qualcosa di ciò che si è fatto, si fa e si vuole fare.

Naturalmente i progetti elencati non hanno tutti la stessa dimensione, ci sono i piccoli progetti (del valore inferiore a 5.000 €) e i grandi progetti (di valore superiore a 1.000.000 €) ma tutti e ciascuno hanno in comune una storia da raccontare. Dalla loro genesi, alla stesura del progetto, alla sua presentazione, al suo inizio e implementazione, agli imprevisti, alle modifiche in corso di realizzazione, alle difficoltà di una rendicontazione ordinata, completa, verificabile, fino alla chiusura definitiva del progetto.

Storie che sono fatte da persone, dalle tante persone che ringraziamo per la loro parte in questi progetti e le tante persone che hanno beneficiato dei nostri progetti e ci hanno dato l'occasione di fare qualcosa di bene.

l'impegno di Salute e Sviluppo cerca di adattarsi sempre alle situazioni, agli usi e costumi dei popoli e alla loro sensibilità politica. La nostra azione si rivolge prioritariamente ai bisogni primari dell'uomo (cibo, salute, educazione, ...), con le sue povertà e necessità. E questo è già tantissimo. Siamo assolutamente convinti che i bisogni degli uomini nel mondo sono infiniti e che, purtroppo, noi possiamo fare solo piccole cose, ma sappiamo che anche un bicchier d'acqua è prezioso per un assettato.

Relazione Patrimoniale Ed Economico Finanziaria

La situazione economica dell'Associazione Salute e Sviluppo - Onlus, come evidenziato dagli ultimi tre bilanci approvati, relativi agli esercizi fiscali 2018, 2019 e 2020, è caratterizzata da principi di sana ed equilibrata gestione, volti ad assicurare il raggiungimento di avanzi di gestione di importi non rilevanti, in conformità con la natura dell'Ente e gli scopi dello stesso, che mira non a produrre un utile ed un conseguente lucro, bensì a raccogliere fondi per la realizzazione di progetti ed iniziative a esclusivo vantaggio di soggetti e popolazioni svantaggiate.

Sempre da tali caratteristiche dell'Associazione, deriva che i costi amministrativi sono stati tenuti sotto controllo, nella misura strettamente necessaria allo svolgimento efficiente delle attività dell'Associazione.

Relativamente alla situazione finanziaria, dai dati del bilancio 2020 si può rilevare quanto segue:

crediti: € 1.851

investimenti in titoli: € 907.699;

disponibilità liquide: € 555.591

debiti a breve scadenza: € 4.243;

TFR: € 20.735;

fondi impegnati per la realizzazione dei progetti: € 34.982

Dai dati di cui sopra si evince l'assoluta solidità della situazione patrimoniale dell'Associazione, laddove si consideri che a fronte di un attivo, quasi totalmente liquido, di € 1.465.141, sussistono debiti e importi già impegnati per un totale di € 59.960, con un avanzo positivo di € 1.405.181, frutto dell'attenta gestione che ha caratterizzato negli anni e che continua a caratterizzare l'Ente.

Di seguito, si riportano i principali dati economico – finanziari – patrimoniali estratti dagli ultimi tre bilanci approvati, relativi agli esercizi fiscali 2018, 2019 e 2020. Dati in Euro.

ONERI			
C.F. 97570320016 - UniC	2018	2019	2020
1) Oneri da attività tipiche	903.579	502.834	151.600
1.1 Spese afferenti i progetti	799.509	448.502	115.304
1.2 Servizi	12.704	5.700	16.100
1.3 Godimento beni di terzi			
1.4 Personale	80.316	48.632	20.196
1.5 Ammortamenti			
1.6 Oneri diversi di gestione	11.050		
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi			
3) Oneri da attività accessorie			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	5.699	18.057	1.187
4.1 Su rapporti bancari	59		33
4.2 Su investimenti finanziari	5.640	18.057	1.154

5) Oneri di supporto generale	125.021	103.331	87.398
5.1 Acquisti			
5.2 Servizi	21.888	24.205	11.124
5.3 Godimento beni di terzi			
5.4 Personale	99.238	73.006	71.290
5.5 Ammortamenti	947	1.013	1.013
5.6 Oneri diversi di gestione	383	2.732	254
5.6 Oneri Tributari	2.565	2.375	3.717
6) Avanzo di gestione	11.554	3.133	4.462
TOTALE A PAREGGIO	1.045.853	627.355	244.647
PROVENTI E RICAVI			
	2018	2019	2020
1) Proventi e ricavi da attività tipiche	1.018.268	527.423	209.885
1.1 Da contributi su progetti			
1.2 Da Enti pubblici/Stato	581.913	344.193	94.028
1.3 Da soci ed associati			
1.4 Da privati non soci	95.629	119.745	37.760
1.5 Da Enti privati	323.941	48.763	24.800
1.6 Altri proventi			
1.6 Rimborsi 5 per mille	16.785	14.722	53.297
2) Proventi da raccolta fondi			
2.1 Donazioni libere			
2.2 Raccolta 2			
2.3 Raccolta 3			
2.4 Altri			
3) Proventi e ricavi da attività accessorie	18.639	88.971	29.251
3.1 Da attività connesse			
3.2 Da contratti con enti pubblici			
3.3 Da soci ed associati			
3.4 Da non soci			
3.5 Altri proventi e ricavi	18.639	88.971	29.251
4) Proventi finanziari e patrimoniali	8.946	10.961	5.511
4.1 Da rapporti bancari	3	17	12
4.2 Da altri investimenti finanziari	8.943	10.944	5.485
4.3 Sopravvenienze attive			14
TOTALE A PAREGGIO	1.045.853	627.355	244.647

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
II. Materiali	1.873,00€	2.630,00 €	1.617,00€
III. Finanziarie			
Totale immobilizzazioni	1.873,00 €	2.630,00 €	1.617,00€
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
II. Crediti			
entro 12 mesi	10.858,00 €	12.490,00 €	1.851,00 €
oltre 12 mesi			
imposte anticipate			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.055.000,00 €	957.288,00 €	907.699,00 €
IV. Disponibilità liquide	591.282,00 €	251.873,00 €	555.591,00 €
Totale attivo circolante	1.657.240,00 €	1.221.651,00 €	1.465.141,00 €
D) Ratei e risconti	42,00 €	- €	- €
TOTALE ATTIVO	1.659.155,00 €	1.224.281,00 €	1.466.758,00 €

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
A) Patrimonio netto			
Fondo di dotazione	4.000,00 €	4.000,00 €	4.000,00 €
Riserva vincolata progetti	743.952,00 €	313.820,00 €	34.982,00 €
Riserva avanzi di gestione precedenti	872.962,00 €	884.516,00 €	887.649,00 €
Avanzo di gestione corrente		3.133,00 €	4.462,00 €
Totale patrimonio netto	1.632.468,00 €	1.205.469,00 €	931.093,00 €
B) Fondi per rischi e oneri	- €	- €	- €
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	13.451,00 €	17.045,00 €	20.735,00 €
D) Debiti			
entro 12 mesi	13.236,00 €	1.767,00 €	4.243,00 €
oltre 12 mesi			
E) Ratei e risconti	- €	- €	510.687,00 €
TOTALE PASSIVO	1.659.155,00 €	1.224.281,00 €	1.466.758,00 €

Conclusioni

Anzitutto un rinnovato ringraziamento a padre Efsio Locci per il lavoro di questo ultimo sessennio che, nonostante la pandemia del Covid, ha prodotto gli ottimi risultati sopra richiamati.

Dai dati economici richiamati in relazione emerge uno dei punti di debolezza di Salute e Sviluppo che necessita di miglioramento: l'attività di fundraising.

Come tutte le organizzazioni no profit tutte le entrate sono dovute ai donatori, sono tutte entrate libere da donatori pubblici o privati. Evidenzio tre aspetti problematici.

Il primo aspetto è una elevatissima aleatorietà di queste entrate (questo vale per tutte le organizzazioni no profit) che dipendono da condizioni esterne (geopolitiche, crisi economiche, ecc...) che non permette di fare un bilancio preventivo attendibile. Infatti Salute e Sviluppo non redige i bilanci preventivi ma soltanto le linee di previsione per l'attività dell'anno successivo, senza poter valutare le entrate prevedibili.

Un secondo aspetto problematico è quello del cofinanziamento. I donatori istituzionali (pubblici e privati) finanziano progetti che prevedono sempre una quota di cofinanziamento (generalmente variabile dal 5 a 30 % dell'importo complessivo del progetto). Questa quota di finanziamento, da ripartire tra SeS e i partner del progetto, va trovata con l'attività di fundraising, finalizzata ai progetti.

Il terzo aspetto problematico è la sostenibilità economica dell'organizzazione, ovvero la copertura delle spese generali che sono costanti indipendentemente dai progetti approvati e finanziati (dipendenti, consulenti, spese di ufficio, viaggi, ecc...). Queste spese vanno coperte con l'attività di fundraising libero, ovvero con le donazioni libere non vincolate a progetti.

Un altro aspetto da affrontare nell'organizzazione è quello delle relazioni con i partner locali (province/delegazioni camilliane) che devono essere migliorate sia nella fase di studio dei progetti che in quella della loro implementazione.

A tale proposito abbiamo scritto delle linee guida che dovrebbero aiutarci a lavorare meglio in un prossimo futuro. Anche il codice deontologico di cui si è dotata Salute e Sviluppo (consultabile nel sito web) fissa alcune linee di comportamento.

Salute e Sviluppo confida nella benevolenza e nella collaborazione di tutti i religiosi dell'Ordine che devono essere i nostri primi sostenitori. Questo è importantissimo ed è possibile in diversi modi. Primo fra tutti la collaborazione nella comunicazione delle informazioni a tutti gli stakeholders (ovvero tutti quelli che ci conoscono e che sono in qualche modo interessati alle nostre attività) attraverso la condivisione dei nostri post sulle varie reti locali (web, Fb, ecc...) nei diversi luoghi del mondo. Questo ci aiuterebbe moltissimo ad ampliare la rete dei nostri benefattori, beneficiando dei contatti di tutte le Province/Delegazioni/Comunità/Religiosi, e così aumentare le nostre potenzialità per un miglior servizio all'Ordine tutto.

Grazie per l'attenzione.

Nemi, 05 maggio 2022

Il Presidente

(Padre Felice de Miranda)